



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

Risposta a prot. n. 12851

IL SEGRETARIO GENERALE

Del 25/07/2024

Prot. N. 2173i del 03.09.2024**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali***va@pec.mite.gov.it***Terna S.p.A.***autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it***OGGETTO: Procedura di VAS ai sensi dell'Art. 13, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 del Piano di Sviluppo (PdS) per l'annualità 2025 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale. Consultazioni sul Rapporto Preliminare Ambientale****IL SEGRETARIO GENERALE**

- VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*” e alla parte seconda, titolo II, “*La valutazione ambientale strategica*”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 4 del 20/01/2023 con il quale è stata istituita la Conferenza Permanente dei Servizi dell'Autorità di bacino finalizzata all'istruttoria dei pareri ai sensi del c. 10, lettera b) dell'art. 63 del D. lgs 152/2006 e della legge 13 agosto 2020, n. 19 “*Norme per il governo del territorio*” così come modificata dalla L.R. 30 dicembre 2020, n. 36, e dalla L.R. 3 febbraio 2021, n. 2, relativamente alla compatibilità di Piani e Programmi comunitari, nazionali, regionali e locali, con il Piano di bacino e i suoi stralci, che investono in taluni casi, territori comunali o provinciali e in altri casi l'intero territorio regionale;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana, il cui 3° ciclo di pianificazione (2021-2027) è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Delibera n. 5 del 22/12/2021 ed approvato con D.P.C.M. 01/12/2022;
- VISTO il “*Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia*” 3° Ciclo di Pianificazione (2021-2027), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Delibera n. 7 del 22/12/2021 ed approvato con D.P.C.M. 7 giugno 2023;
- VISTO il “*Piano di Tutela delle Acque*” della Regione Siciliana, approvato con Ordinanza n. 333 del 24/12/2008 del Commissario delegato per l'emergenza Bonifiche e la Tutela delle Acque in Sicilia;

- VISTO il R.D. n. 523 del 1904 e ss.mm.ii. *Testo Unico sulle Opere Idrauliche*, per l'esecuzione di interventi interferenti con il Demanio Idrico fluviale;
- VISTO il D.A. ARTA n. 117 Gab del 07/07/2021 con il quale è approvato il documento, in esso allegato, che disciplina lo *Studio di compatibilità idraulica* di cui all'Art. 22, comma 6, lett. d) della L.R. 13 agosto 2020 n. 19;
- VISTO il D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dipartimento Urbanistica e Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia quale riferimento tecnico-normativo per criteri e metodi di applicazione del "*principio di invarianza idrologica ed idraulica*";
- VISTA La comunicazione prot. 12851 del 25.07.2024 (Assunta al prot. 19194 del 26.07.2024) con cui la Società Terna S.p.A. n.q. di Autorità Procedente, ha comunicato l'avvio delle consultazioni sul rapporto preliminare ambientale per la procedura di VAS ai sensi dell'Art. 13, comma 1, del D. Lgs.152/2006, relativa al *Piano di Sviluppo (PdS) per l'annualità 2025 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale*;
- VISTA la nota prot. 19913 del 01.08.2024, con cui è stata convocata la Conferenza permanente dei Servizi dell'AdB (DSG n. 4/2023 e ss.mm.ii.), per la definizione del parere congiunto da parte dei Servizi competenti dell'Autorità di Bacino in merito al Piano in oggetto;
- VISTI i pareri *prot. n. 20207 del 05/08/2024* del Servizio 2, *prot. n. 20719 del 12/08/2024* del Servizio 7, *prot. n. 21354 del 29/08/2024* del Servizio 3, *prot. n. 21393 del 29/08/2024* del Servizio 1 e *prot. 21458 del 30/08/2024* del Servizio 5, trasmessi dai Servizi competenti di questa Autorità, in qualità di componenti la Conferenza Permanente dei Servizi dell'Autorità di Bacino istituita con D.S.G. n. 4 del 20/01/2023 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATE le risultanze della Conferenza Permanente dei Servizi dell'Autorità di Bacino (DSG n. 4/2023) tenutasi il giorno 30.08.2024, cui hanno partecipato i dirigenti dei Servizi 2, 3, 4, 5 e 7 di questa Autorità di Bacino;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'Art. 13, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, in qualità di Soggetto Competente in Materia Ambientale (SCMA), fornisce i propri contributi al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale in merito ad eventuali impatti significativi che il piano/programma potrebbe produrre nel contesto ambientale interessato, anche in relazione ad attività di pianificazione o programmi di propria competenza

Tutto quanto sopra visto e considerato,

FORMULA

le seguenti osservazioni sul *Piano di Sviluppo (PdS) per l'annualità 2025 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale* per le successive fasi della Valutazione Ambientale Strategica.

In via preliminare si rappresenta che l'analisi di coerenza esterna, nelle more dell'aggiornamento del *Piano di Tutela delle Acque*, andrà condotta anche rispetto al *Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia*, secondo aggiornamento (2021 – 2027), approvato con DPCM 7 giugno 2023.

Per quanto riguarda la **componente ambientale acqua** il rapporto ambientale preliminare non individua impatti su tale matrice.

Nel rapporto ambientale andrà ulteriormente verificata l'assenza di impatti sulla matrice ambientale acqua e qualora si individuassero eventuali effetti ambientali, questi dovranno essere definiti e valutati rispetto agli obiettivi della Direttiva 2000/60, così come riportati e declinati nel *Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia*. Dovranno, in questo caso, essere individuati i corpi idrici superficiali e sotterranei direttamente o indirettamente interessati dalle previsioni del piano e, per gli stessi, l'attuale stato di qualità ambientale riferito al Piano di Gestione del Distretto idrografico secondo aggiornamento.

Le conseguenti analisi ambientali degli effetti e possibili impatti del Piano dovranno consentire di valutare, per ciascuna azione in esso prevista, il tipo d'impatto (diretto, indiretto, cumulativo,

temporaneo o permanente, positivo o negativo o nullo), nonché di individuare le misure di mitigazione in coerenza con le misure previste dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia.

Con riguardo agli **aspetti geomorfologici, idraulici e di idrodinamica costiera**, si rappresenta che il rapporto ambientale dovrà definire e valutare gli effetti del Piano in coerenza con gli obiettivi della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE. In tal senso il Piano dovrà tenere conto delle previsioni del *Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni* (PGRA) del Distretto Idrografico della Sicilia.

Nello specifico, si rammenta che qualsiasi attività di trasformazione del territorio ricadente in aree in dissesto, geomorfologico e/o idraulico, in siti di attenzione e/o in aree interessate da fenomeni legati all'azione idrodinamica e morfodinamica costiera individuati dal P.A.I., deve essere compatibile con la pericolosità dell'area secondo quanto disciplinato dalle *Norme di Attuazione* (N.A.) del *Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto idrogeologico* (PAI), approvate con D.P.R. n. 9 del 06/05/2021 e pubblicate nel S.O. n. 2 della G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021.

In particolare, per gli interventi di demolizione e/o realizzazione di nuovi elementi infrastrutturali, nonché per la predisposizione delle aree di cantiere che saranno individuati nel Piano di Sviluppo, si dovrà considerare che:

- le aree a pericolosità geomorfologica molto elevata (P4) e elevata (P3) sono disciplinate dall'art. 21 e i siti di attenzione dagli art. 15 e 24 delle suddette N.A.;
- le aree a pericolosità idraulica molto elevata (P4) e elevata (P3) sono disciplinate dall'art. 26 delle N.A.;
- le aree a pericolosità per idrodinamica e morfodinamica costiera molto elevata (P4) e elevata (P3) sono disciplinate dall'art. 29 delle Norme.

Eventuali studi di dettaglio dovranno fare riferimento a quanto indicato nelle Appendici B, C e D delle suddette Norme.

Inoltre, si ritiene necessario che il Rapporto ambientale contenga una dettagliata analisi dei possibili effetti del Piano sugli areali di pericolosità e di rischio alluvioni del PGRA e sulla pericolosità e sul rischio idraulico e geomorfologico dei suddetti PAI.

Infine, si rammenta, inoltre, che le infrastrutture dovranno essere progettate tenendo conto dei riferimenti normativi e delle direttive emanate da questa Autorità di Bacino in merito al T.U RD 523/1904, consultabili sul sito web istituzionale di questa Autorità, nonché nel rispetto del principio di invarianza idrologica ed idraulica, con riferimento alle disposizioni impartite con D.D.G. 102 del 23/06/2021.

Il Segretario Generale

SANTORO